

Parti nel procedimento principale

Ricorrente: VAS «Starptautiskā lidosta "Rīga"»

Convenuto: Konkurences padome

Questioni pregiudiziali

- 1) Se gli articoli 102 e 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea debbano essere interpretati nel senso che uno stesso e unico comportamento di un'impresa statale può essere analizzato al contempo sotto il profilo dell'esistenza di un aiuto di Stato (come eventuale concessione di un aiuto di Stato a un cliente/partner commerciale) e sotto il profilo dello sfruttamento abusivo di una posizione dominante (discriminazione in materia di prezzi).
- 2) Se tra queste due analisi esista un ordine o una gerarchia.
- 3) Se sia consentito a un'amministrazione o a un organo giurisdizionale, nell'esaminare un procedimento relativo a un'infrazione alle regole di concorrenza che si manifesti nell'applicazione di prezzi discriminatori ai clienti/partner commerciali di un'impresa statale, dichiarare che il comportamento di un operatore economico viola l'articolo 102 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, se l'infrazione deriva dalla concessione di un aiuto di Stato senza seguire il procedimento preliminare di esame di cui all'articolo 108, paragrafo 3, TFUE.

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Court of Appeal (England & Wales) (Civil Division)
(Regno Unito) il 21 marzo 2016 — Commissioners for Her Majesty's Revenue and Customs/
Mercedes Benz Financial Services UK Ltd**

(Causa C-164/16)

(2016/C 191/20)

Lingua processuale: l'inglese

Giudice del rinvio

Court of Appeal (England & Wales) (Civil Division)

Parti

Appellante: Commissioners for Her Majesty's Revenue and Customs

Appellata: Mercedes Benz Financial Services UK Ltd

Questioni pregiudiziali

- 1) Quale sia il significato delle parole «un contratto (...) accompagnat[o] dalla clausola secondo la quale la proprietà è normalmente acquisita al più tardi all'atto del pagamento dell'ultima rata» di cui all'articolo 14, paragrafo 2, lettera b) ⁽¹⁾.
- 2) In particolare, nel contesto del caso di specie, se il termine «normalmente» comporti che un'autorità tributaria non debba andare oltre l'identificazione dell'esistenza di un'opzione d'acquisto che può essere esercitata al più tardi all'atto del pagamento dell'ultima rata.
- 3) In alternativa, se il termine «normalmente» comporti che un'autorità nazionale debba andare oltre e accertare la finalità economica del contratto.

- 4) In caso di soluzione affermativa della questione sub 3):
- a. Se l'interpretazione dell'articolo 14, paragrafo 2, debba essere influenzata da un'analisi delle probabilità che il consumatore eserciti siffatta opzione.
 - b. Se l'entità del prezzo da pagare nel momento in cui viene esercitata l'opzione d'acquisto rilevi ai fini dell'accertamento della finalità economica del contratto.

⁽¹⁾ Direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto (GU L 347, pag. 1).

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla High Court of Justice (England and Wales),
Queen's Bench Division (Administrative Court) (Regno Unito) il 21 marzo 2016 — Toufik Lounes
/Secretary of State for the Home Department**

(Causa C-165/16)

(2016/C 191/21)

Lingua processuale: l'inglese

Giudice del rinvio

High Court of Justice (England and Wales), Queen's Bench Division (Administrative Court)

Parti

Ricorrente: Toufik Lounes

Convenuto: Secretary of State for the Home Department

Questioni pregiudiziali

Se, qualora una cittadina spagnola e dell'Unione:

- i) si rechi nel Regno Unito, esercitando il proprio diritto di libera circolazione ai sensi della direttiva 2004/38/CE ⁽¹⁾,
- ii) soggiorni nel Regno Unito, esercitando il proprio diritto ai sensi dell'articolo 7 o dell'articolo 16 della direttiva 2004/38/CE,
- iii) acquisisca successivamente la cittadinanza britannica, in aggiunta alla cittadinanza spagnola, divenendo così titolare di doppia cittadinanza, e
- iv) alcuni anni dopo aver acquisito la cittadinanza britannica, contragga matrimonio con un cittadino di un paese terzo con il quale risiede nel Regno Unito,

essa — residente nel Regno Unito e in possesso sia della cittadinanza spagnola sia di quella britannica — e il suo coniuge siano entrambi beneficiari della direttiva 2004/38/CE, ai sensi del suo articolo 3, paragrafo 1.

⁽¹⁾ Direttiva 2004/38/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri, che modifica il regolamento (CEE) n. 1612/68 ed abroga le direttive 64/221/CEE, 68/360/CEE, 72/194/CEE, 73/148/CEE, 75/34/CEE, 75/35/CEE, 90/364/CEE, 90/365/CEE e 93/96/CEE (GU L 158, pag. 77).